



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
Istituto Comprensivo "Tito Livio"

San Michele al Tagliamento,
Agli atti – sito web – albo online

**REGOLAMENTO RECANTE CRITERI DI ASSEGNAZIONI DOCENTI ALLE
CLASSI E AI PLESSI.**

Criteri generali di assegnazione degli insegnanti alle classi e ai plessi

Art 1 Obiettivo primario

L'assegnazione dei docenti alle classi è finalizzata alla piena attuazione di quanto dichiarato nel PTOF e tiene conto dei criteri sotto elencati.

Art 2 Procedura di assegnazione

L'assegnazione del personale docente alle classi e ai plessi è effettuata dal Dirigente Scolastico, in base ad un combinato disposto richiamato dal D.Lgs. 297/94, dal D.Lgs. 165/01 e dal D.M. n° 37 del 26 marzo 2009. Si prevede che l'assegnazione delle classi debba essere preceduta dalla definizione di criteri generali da parte del Consiglio d'Istituto e dalla formulazione delle proposte (non nominative) del Collegio dei Docenti. L'atto finale, di competenza esclusiva del DS, fa riferimento a criteri e proposte che, se variati, devono essere motivati in modo chiaro ed esplicito.

Tempi di assegnazione: inizio settembre. Il decreto dirigenziale di assegnazione dei docenti alle classi/sezioni e ai plessi è comunicato al Collegio Docenti entro l'inizio delle lezioni e pubblicato all'albo dell'Istituto.

Art 3 Criteri generali per tutti gli ordini di scuola

a. Assegnazione docenti per l'insegnamento della lingua inglese (scuola primaria)

b. Per le assegnazioni di personale docente già in servizio nel plesso, sarà di norma considerato prioritario il criterio della continuità didattica, salvo casi particolari anche di natura organizzativa e gestionale che impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio, valutati dal Dirigente Scolastico.

c. Equa distribuzione delle risorse assegnate nei limiti della dotazione organica con almeno un docente di ruolo nel team. Alle classi dovrà essere garantita, per quanto possibile, pari opportunità di fruire di personale stabile. Particolare attenzione alla assegnazione di personale stabile va prestata nelle classi in cui si trovino alunni diversamente abili, in quanto sovente l'insegnante di sostegno è assunto con incarico annuale e non costituisce punto di riferimento stabile per l'alunno.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
Istituto Comprensivo "Tito Livio"

d. In caso di richiesta del docente di essere assegnato ad altra classe e/o plesso l'accoglimento della domanda è condizionato dalla disponibilità del posto richiesto, cui possono concorrere con pari diritti tutti i docenti del plesso, nel rispetto dei criteri.

e. L'anzianità di servizio, desunta dalla graduatoria interna d'istituto, sarà presa in considerazione, ma non assunta come criterio assoluto, poiché potrebbe risultare potenzialmente ostativa rispetto alle strategie utili a eventuali piani di miglioramento dell'offerta.

f. I docenti che assumono servizio per la prima volta nell'Istituto.

g. In caso di concorrenza di più domande sul medesimo posto o in caso di perdita di posti nel plesso di riferimento, l'individuazione sarà disposta nel rispetto della graduatoria formulata in base alla tabella di valutazione dei titoli delle utilizzazioni, concernente le utilizzazioni e le assegnazioni provvisorie del personale docente per l'anno scolastico in corso.

Qualora un Docente fosse interessato a cambiare classe o plesso deve proporre domanda motivata, meglio se da questioni didattiche, al DS entro il 31 luglio. In ogni caso è assolutamente prioritario l'interesse pedagogico-didattico degli studenti rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei singoli docenti.

Art 4 Fasi delle assegnazioni

Per la scuola secondaria, in particolare:

Per la scuola secondaria, si cercherà di garantire l'equilibrio nella composizione dei Consigli di classe fra docenti di ruolo e docenti incaricati.

1. Continuità didattica,
2. Rotazione dei corsi
3. Graduatoria d'istituto
4. Assegnazione (eventuale) a plessi diversi (cosiddetto scavalco) per esigenze organizzative
5. Numero equo di classi per docente
6. Esclusione dall'assegnazione a classi dove sono iscritti parenti (e affini entro il quarto grado) o dove insegna il coniuge
7. La distribuzione di docenti con contratto part-time, a tempo indeterminato o determinato, dovrà avvenire nella maniera più equilibrata possibile nelle classi e nei plessi al fine di evitare situazioni problematiche a livello organizzativo.

Assegnazione degli insegnanti di sostegno

saranno rispettati per quanto possibile i criteri definiti per l'assegnazione dei docenti alle classi, e precisamente:

1. favorire la continuità didattica;
2. distribuire in maniera il più possibile equilibrata tra i plessi i docenti con contratto a tempo determinato, incaricati e supplenti, che non possono garantire la continuità didattica;



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
Istituto Comprensivo "Tito Livio"

3. favorire la rotazione tra i team, le equipe pedagogiche e i Consigli di Classe;
4. assegnare docenti ad alunni di nuova certificazione valorizzando le qualifiche di specializzazione accertate e documentate utili al caso di cui si tratta.

Docenti dell'organico dell'autonomia con ore di potenziamento

Le ore assegnate all'Istituto per il potenziamento possono essere assegnate:

- 1) a più docenti per frazioni di ore/cattedra;
- 2) ad un unico docente per le ore corrispondenti all'intera cattedra;
- 3) continuità didattica;
- 4) valorizzazione delle competenze professionali ed organizzative.

I docenti possono essere individuati sia tra i docenti di ruolo sia tra i docenti assunti con contratto di supplenza annuale. L'individuazione terrà conto delle particolari caratteristiche professionali del docente e delle esigenze legate alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa. Per ogni docente individuato verranno proposte tramite apposita scheda di progettazione le attività da svolgere. Il docente può proporre ulteriori attività che saranno valutate dal Dirigente e dallo staff.

Le predette operazioni saranno oggetto di informativa sindacale ai sensi del CCNL – comparto scuola.

Il presente Regolamento viene approvato:

con delibera unanime del Consiglio di Istituto n. 65 del 13 luglio 2023

con delibera unanime del Collegio docenti n. 48 del 30 giugno 2023

Condiviso

con la RSU di istituto in data 01/12/2023

pubblicato

sul sito web di istituto www.icsanmichele.edu.it nella sezione regolamenti

all'albo online

Il presente regolamento in vigore a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 resterà valido fino a nuove modifiche e/o variazioni deliberate dal Collegio Docenti.

Le disposizioni in esso contenute potranno essere modificate a seguito di nuove disposizioni normative.